

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE TRASPORTI:

Tab. 1

var. % tendenziali				
PASSEGGERI				
Modalità	2016	2017	2018	Isem2019
Strada	6,3	1,8	-0,1	1,2
Ferro	0,4	3,5	4,4	8,9
Mare	2,9	-5,4	15,5	5,7
Aereo	3,6	6,5	5,9	4,9
ITC passeggeri	3,3	3,7	2,9	4,0
MERCİ				
Modalità	2016	2017	2018	Isem2019
Strada	3,8	3,3	2,3	2,6
Ferro	8,4	11,5	-1,1	-4,1
Mare	3,6	1,0	-0,2	-2,2
Aereo	5,9	9,2	0,0	-5,3
ITC merci	4,1	3,5	1,2	0,5

Fonte: Osservatorio Congiunturale Trasporti Confcommercio luglio 2019

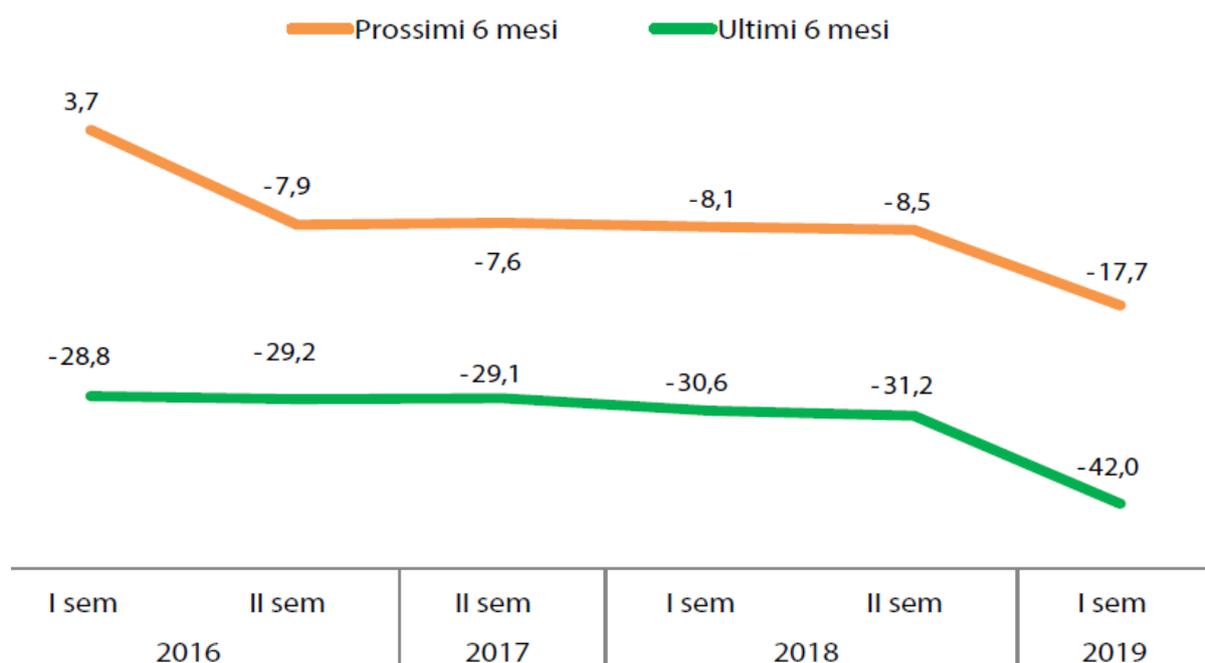
Seguici su Facebook: www.facebook.it/confcommercio e su Twitter: <http://twitter.com/Confcommercio>

Questo documento è presente sul sito di Confcommercio all'indirizzo <http://www.confcommercio.it/sala-stampa>
00153 Roma – Piazza G.G.Belli 2, telefono 06.5866219/299 fax 06.5812880, e-mail: stampa@confcommercio.it

La congiuntura negativa si riflette sul peggioramento dei giudizi e delle aspettative degli operatori. Nell'ambito dell'autotrasporto le valutazioni sono al livello più basso degli ultimi tre anni, conseguenza di un brusco peggioramento nella prima parte dell'anno in corso rispetto all'ultimo semestre del 2018 (fig. 1).

Fig. 1

Andamento economico percepito saldo % (migliorato – peggiorato)



Fonte: Osservatorio Congiunturale Trasporti Confcommercio luglio 2019

L'andamento dei passeggeri e delle merci nei porti italiani per il 2018 non lascia dubbi sul fatto che il Mezzogiorno si stia allontanando dal resto del Paese. Alla buona tenuta del traffico passeggeri per il Sud e l'Italia nel complesso (+2,3% del 2018 rispetto al 2017) - a conferma dell'impatto dei flussi turistici interni e internazionali - si contrappone una netta dicotomia nel traffico merci. Se si rileva qualche difficoltà sul piano nazionale, per il Mezzogiorno si è in presenza di una riduzione patologica del traffico merci: cade di 9 punti percentuali il volume di merci movimentate nel 2018 rispetto al 2017, dopo una perdita di un punto e mezzo nel 2017 rispetto al 2016 (tab. 2). Parlare di "Italia piattaforma logistica del Mediterraneo" con questi riscontri statistici non pare appropriato.

Tab. 2

Tonnellate merci movimentate migliaia e var. %

Porti	2016	2017	2018	2017/16	2018/17
Bari	5.610	5.662	5.489	0,9	-3,1
Palermo	6.487	6.310	6.189	-2,7	-1,9
Brindisi	10.098	9.508	7.860	-5,8	-17,3
Catania	7.884	8.705	8.617	10,4	-1,0
Ancona	11.204	11.025	10.819	-1,6	-1,9
Civitavecchia	11.475	11.428	11.409	-0,4	-0,2
Savona – Vado	12.744	13.867	14.891	8,8	7,4
Salerno	13.149	14.969	14.917	13,8	-0,3
La Spezia	14.187	15.980	15.781	12,6	-1,3
Napoli	22.318	22.430	17.681	0,5	-21,2
Taranto	24.669	21.648	20.433	-12,2	-5,6
Augusta	25.692	27.394	24.193	6,6	-11,7
Messina	22.816	26.762	24.432	17,3	-8,7
Venezia	25.220	25.135	26.495	-0,3	5,4
Ravenna	25.963	26.509	26.684	2,1	0,7
Gioia Tauro	38.080	32.389	29.170	-14,9	-9,9
Cagliari	40.020	37.900	35.923	-5,3	-5,2
Livorno	32.816	33.702	36.558	2,7	8,5
Altri porti minori	33.401	34.079	36.909	2,0	8,3
Genova	49.830	54.185	54.264	8,7	0,1
Trieste	59.244	61.955	62.677	4,6	1,2
TOTALE	493.445	502.089	491.390	1,8	-2,1
Sud	216.821	213.676	194.903	-1,5	-8,8

Fonte: Osservatorio Congiunturale Trasporti Confcommercio luglio 2019

Eppure, dentro un panorama certamente problematico, prosegue la lunga marcia verso l'efficienza e la maggiore capitalizzazione delle imprese del trasporto italiano in generale. Il loro numero si riduce nel complesso, ma aumenta la presenza, in valore assoluto e, quindi, in quota sul totale, delle unità produttive organizzate in forma di società di capitali (tabb. 3 e 4). In particolare, nell'autotrasporto si passa dal 20,4% del primo semestre del 2017 al 23,3% del 2019. E' un dato molto confortante in prospettiva futura.

Tab. 3**Imprese Attive**

		Trasporto terrestre e mediante condotte	di cui: auto-transporto di merci	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	Trasporto aereo	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	Servizi postali e attività di corriere
2017	I sem	118.382	83.462	2.174	203	25.687	3.970
	II sem	117.784	82.653	2.187	200	25.814	3.973
2018	I sem	117.151	81.739	2.251	194	26.146	3.952
	II sem	116.562	80.981	2.287	195	26.259	3.955
2019	I trim	115.764	80.116	2.293	198	26.368	3.923

Fonte: Osservatorio Congiunturale Trasporti Confcommercio luglio 2019

Tab. 4**di cui Società di Capitali**

		Trasporto terrestre e mediante condotte	di cui: auto-transporto di merci	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	Trasporto aereo	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	Servizi postali e attività di corriere
2017	I sem	19.673	16.989	641	167	10.852	953
	II sem	20.077	17.355	652	164	11.064	968
2018	I sem	20.798	17.970	672	159	11.464	989
	II sem	21.280	18.376	680	160	11.676	1.011
2019	I trim	21.642	18.701	679	163	11.891	1.012
Quota % su totale imprese							
2017	I sem	16,6	20,4	29,5	82,3	42,2	24,0
	II sem	17,0	21,0	29,8	82,0	42,9	24,4
2018	I sem	17,8	22,0	29,9	82,0	43,8	25,0
	II sem	18,3	22,7	29,7	82,1	44,5	25,6
2019	I trim	18,7	23,3	29,6	82,3	45,1	25,8

Fonte: Osservatorio Congiunturale Trasporti Confcommercio luglio 2019

NOTA TECNICA

L'Osservatorio congiunturale dei trasporti Confcommercio (Osservatorio Trasporti) si pone l'obiettivo di presentare dati, stime e previsioni del settore trasporti (passeggeri e merci) sul territorio italiano, per le quattro modalità di trasporto e, aggregando sulle modalità, per il trasporto passeggeri e per il trasporto merci nel complesso costruendo l'Indicatore Trasporti Confcommercio (ITC).

Le principali fonti dei dati sono: per il traffico su strada (autostrade) AISCAT, per il traffico su ferro Eurostat, per il traffico marittimo varie Autorità Portuali (per i dati in alta frequenza), per il traffico aereo Assaeroporti, per i dati dei porti elencati nel FOCUS Assoport.

I risultati dei sondaggi sono stati elaborati su dati Format Research "Osservatorio sulle imprese di autotrasporto e logistica", rilevazione 1° semestre, 2019. I dati sulle imprese sono di fonte Movimprese.

Le stime fino all'ultimo trimestre, spesso basate su dati parziali a frequenza più elevata (es: si dispone di aprile per calcolare il secondo trimestre, cioè aprile-giugno), sia per il trasporto passeggeri che per quello merci, sono frutto di modelli ARIMAX con specificazione ad hoc per ogni modalità, utilizzando le serie a disposizione destagionalizzate con metodo TRAMO/SEATS. Per quanto riguarda il trasporto passeggeri, la variabile esogena utilizzata è stata l'ICC di Confcommercio, mentre per il trasporto merci si è utilizzato il PIL mensile di Confcommercio. Le stime sono effettuate su base mensile.